

=====

PROPOSTA DI EMENDAMENTO SOPPRESSIVO DELL'AMBITO DI TRASFOR-
MAZIONE STRATEGICA N°1 CORSO NOVARA E CASSINETTA DELLA CROCE"

per i seguenti

M O T I V I

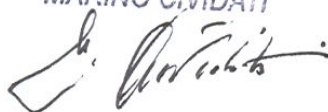
1)-La clausola di attuazione dell'Ambito in oggetto recita testualmente "relativamente all'area di mq.294.300, come individuata nell'atto unilaterale d'obbligo pervenuto il 12.11.. 2004 PG 33917 e citata nel dispositivo della delibera di Consiglio Comunale di approvazione del PRG 2005, la stessa dovrà essere ceduta in proprietà al Comune di Vigevano prima dell'approvazione definitiva del PGT. Qualora non si ottemperasse alla cessione dell'area, **nei termini suindicati**, le previsioni contenute nella presente scheda **saranno totalmente stralciate e l'intero Ambito destinato a zona agricola**".

Il citato atto unilaterale d'obbligo, recepito nella delibera del C.C. n.77 del 13.12.2004, impegnava la proprietà a cedere al Comune l'area di mq.294.300 per la realizzazione della "Foresta di Pianura" qualora, in sede di definitiva approvazione del Piano Regolatore, venisse ampliato il perimetro dell'area IC Iniziativa Comunale, come richiesto dalla proprietà stessa.

La richiesta era stata accolta con la delibera del C.C. sopra indicata, e l'area deve comunque essere ceduta al Comune, e senza porre ulteriori ed inammissibili condizioni.

2)-Invece l'area ceduta al Comune, a rogito Notaio Trotta in data 26.1.2010, rep.n. 128250/45773 (ad oggi non ancora inspiegabilmente, data l'importanza, trascritto alla Conservatoria RR.II.) è di mq.260.000 e non 294.300, ed è localizzata solo sul lato destro (est) di Corso Novara. *Allegato A1 alla delibera di C.C. n. 8 del*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MARINO CIVIDATI



di cui n. 3 fogli.

SEGRETARIO GENERALE



3)-E' stata stralciata l'area di circa mq.30.000,localizzata sul lato sinistro (ovest) di Corso Novara,e che avrebbe dovuto impedire la conurbazione con il Comune di Cassol-novo.

4)-Nel rogito sopra citato la cessione dell'area é sottoposta a condizione risolutiva se l'Ambito non verrà approvato "senza modifica alle previsioni edificatorie-volume-triche e di destinazione d'uso rispetto a quanto già richiesto e già deliberato".

Il Comune non può accettare tale ricattatoria condizione in quanto l'area di mq.294.300,appunto in forza del citato atto unilaterale d'obbligo,avrebbe già dovuto essere ceduta al Comune nel 2005,**indipendentemente dalla realizzazione dell'Ambito di Trasformazione Strategica.**

5)-Il Comune,facendo acquiescenza a tale condizione risolutiva,riconoscerebbe che la cessione dell'area costituisce un "intervento di mitigazione ambientale" da parte della proprietà,mentre **l'area dev'essere comunque ceduta.**

6)-L'accettazione da parte del Comune dello stralcio dell'area di circa mq.30.000,sul lato ovest di Corso Novara,non solo é in insanabile contrasto con la clausola di attuazione dell'Ambito nonché sottoposta ad una inaccettabile condizione risolutiva,ma si configurerebbe come un vero e proprio **danno erariale** nei confronti del Comune stesso,di competenza della Corte dei Conti.

7)-Infine,é pendente avanti il Tribunale di Milano,con citazione trascritta alla Conservatoria RR.II. di Vigevano in data 26.9.2008,ai nn.11699/7272,la causa civile intentata dalla "Europ Invest" a "La Cassinetta spa" in quanto quest'ul-

tima sostiene che il contratto preliminare di cessione delle aree, stipulato fra le parti il 14.10.2003, è scaduto ed è quindi privo di valore giuridico.

Considerando le destinazioni urbanistiche del PGT, ed applicando i prezzi del preliminare del 2003, si ottiene :

Terreni non agricoli mq. 421.140 X Euro 26,90 = Euro 11.328.666,00

Terreni agricoli mq. 428.860 X EURO 5,12 = Euro 2.195.763,00

Totale Euro 13.524.429,00

che la proprietà non intende più alienare alla "Europ Invest",
cioè all'operatore che dovrebbe realizzare gli interventi.

=====

Pertanto il sottoscritto Consigliere Comunale chiede che l'Ambito in oggetto venga soppresso e l'area destinata a zona agricola, ed invita altresì il Comune a procedere all'acquisizione coattiva dell'area di mq. 294.300, come da atto unilaterale d'obbligo, oppure ridefinire la perimetrazione della zona di Iniziativa Comunale come originariamente definita dal Parco del Ticino.

Vigevano, 8.2.2010.



(Carlo Pizzi)